

Introduzione, p. 11

CAPITOLO I. Il tema della sdivinizzazione di Dio

1. La scoperta di Dio, p. 21; 2. Il patto con l'uomo, p. 27; 3. Ebraismo e tendenza mitologico-umanistica di Mann, p. 37

CAPITOLO II. Scrittura *ispirata* e scrittura letteraria

1. Due linee a confronto, p. 45; 2. Il tempo dell'altro nel romanzo, p. 46; 3. Il problema dell'attualizzazione del tempo, p. 59; 3.1. Uso e interpretazione del testo biblico, p. 59; 3.2. Uso e interpretazione del testo letterario, p. 61; 3.3. Due ipotesi interpretative, p. 66; 3.4. Il testo e la sua ombra: affinità elettive e disimmetrie, p. 69

CAPITOLO III. La materia del romanzo

1. Senza inizio, p. 75; 2. Leggenda e realtà, p. 77; 3. Ad ogni enunciazione il suo autore, p. 88; 4. Joseph, p. 90; 4.1. La buona notte a Mont-kav, p. 90; 4.2. La tenda di Jaakob, p. 94; 5. Rahel, p. 99; 6. Thamar, p. 103; 7. Il canto di Serach, p. 110; 7.1. La scrittura politonale, p. 110; 7.2. Il canto di Serach, p. 114

CAPITOLO IV. La lingua del corpo grottesco

1. La lingua grottesca, p. 123; 2. La cantilena del profetico giovanetto, p. 124; 3. Mut-em-enet e la lingua dolente, p. 130; 4. Il grido d'amore di Rahel, p. 136; 5. Joseph e la truffa della lingua straniera, p. 139

CAPITOLO V. I bei colloqui

1. La logica del dialogo, p. 153; 2. I bei colloqui, p. 155; 2.1. Canto a due voci di Jaakob e Joseph, p. 155; 2.2. I pastori e l'abbellimento della tradizione, p. 161

CAPITOLO VI. La logica dei sogni

1. Dimensione onirica del romanzo, p. 167; 2. Il sogno e la profezia, p. 171; 3. I sogni di Jaakob, p. 176; 3.1. La promessa esagerata di Dio, p. 176; 3.2. Il sogno di Anup, p. 183; 4. Sulla natura degli oracoli, p. 187; 4.1. Jaakob e l'oracolo dell'olio, p. 187; 4.2. Joseph e il calice d'argento, p. 192; 5. Il sognatore dei sogni, p. 199; 5.1. Il sogno celeste (ovvero il piacere del racconto e il sentire doppio), p. 201; 5.2. I covoni, p. 205; 5.3. Sole, luna e stelle, p. 212; 6. Mut-em-enet e il sogno che apre gli occhi, p. 217; 7. L'interprete dei sogni, p. 224; 7.1. Nella fortezza di Zavi-Rê, p. 225; 7.2. Dal Faraone, p. 233; 7.3. Freud e l'interpretazione dei sogni, p. 244

CAPITOLO VIII. Mito e Psicologia

1. Coordinate del mito: l'elemento religioso e la festa, p. 251; 2. Mito e psicologia, p. 256; 2.1. Jaakob e la prova di Abraham, p. 259; 2.2. Il caso di Potiphar, p. 264

CAPITOLO VIII. Il motivo degli occhi

1. Il motivo degli occhi, p. 281; 2. Il caso di Sichem, p. 282; 3. Sguardo doppio di Rahel, p. 284; 3.1. La *Ketônet*: un carosello di sguardi, p. 286; 3.2. Il colore nero: dialogo e suggestioni visive, p. 293; 4. Ottusità degli occhi, p. 310; 4.1. Occhi socchiusi: segni e anticipazioni della "morte" di Joseph, p. 312; 4.2. Il deserto e gli egizi, p. 319; 4.3. Occhi miopi: Jizchak, Jaakob, Lia e gli "Occhi Rossi", p. 323; 4.4. Huij e Tuij, p. 335

CAPITOLO IX. Scritto nella pietra: Michelangelo, Mann e Freud interpreti di Mosè

1. Michelangelo, la passione per l'uomo e il "volto cornuto" di Mosè, p. 341; 2. Mosè e il romanzo storico di Freud, p. 354; 3. Thomas Mann e Mosè "scultore", p. 361; 3.1. Mosè: impeto dei sentimenti..., p. 361; 3.2. ...e riflessione, p. 366; 3.3. Influenze freudiane: Dio e Mosè, p. 369; 3.4. Le tavole della Legge e l'alfabeto divino, p. 379

Riferimenti bibliografici, p. 385

Indice dei Nomi, p. 395